

## Sezione 1

# RELIGIONE E RELIGIONI

## LE UNITÀ

- 1 ★ Le religioni nel mondo
- 2 ★ Conoscere le religioni
- 3 ★ La religione nasce con l'uomo
- 4 ★ Religiosi insieme
- 5 ★ Le religioni delle prime civiltà
- 6 ★ In Grecia e a Roma
- 7 ★ Le religioni monoteiste

## Obiettivi

### DIO E L'UOMO

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

### IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai giorni nostri.

## Competenze

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità, sa interrogarsi sul trascendente e porsi delle domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione culturale e religiosa.
- L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti).

# Religioni

- dimensione personale di fede
- apertura al mistero

dimensione comunitaria

- politeiste
- monoteiste

collegamento/legame tra mondo terreno e mondo soprannaturale

- luoghi sacri
- riti

si conoscono attraverso

esigenza di spiegare il mondo

dare un senso alla vita e alla morte

testimonianze artistiche

- racconti mitici
- testi sacri



# 1★ Le religioni nel mondo

## QUANTE SONO LE RELIGIONI NEL MONDO?

Questa è una domanda difficile. **Probabilmente, è impossibile dire quante religioni esistano nel mondo.** Noi in genere sentiamo parlare di quelle **più antiche e diffuse** - come cristianesimo, ebraismo, islam, buddhismo, induismo... -, ma ne esistono moltissime altre sparse per il pianeta. Tra queste, vi sono le cosiddette **religioni tribali**, assai numerose e diverse tra loro, presenti in vaste regioni di tutti i continenti



### LEGENDA

- Cristianesimo
- Islam
- Induismo
- Ebraismo
- Religioni cinesi
- Shintoismo
- Buddhismo
- Religioni etniche



a eccezione dell'Europa. Sono praticate da popolazioni locali, talvolta addirittura da singole tribù (da cui deriva la definizione di "tribali"), delle quali sopravvivono tradizioni e modi di vivere rimasti immutati nei secoli.

Esistono poi, sparpagliate un po' ovunque, soprattutto in Europa e nell'America del nord, molte **nuove religioni**, nate negli ultimi decenni. Insomma, ci troviamo di fronte a un panorama variegato di sensibilità, usi, costumi e storie diverse che sono da rispettare e valorizzare, perché **insieme contribuiscono ad arricchire l'intera umanità**.

😊 Guarda questa carta e, con l'aiuto di un atlante geografico, individua i continenti e i Paesi nei quali sono presenti le diverse religioni.

😊 Considerando sia la distribuzione nei diversi territori sia il numero dei fedeli, quali osservazioni puoi fare riguardo alla diffusione delle religioni nel mondo?





## UN PONTE FRA IL CIELO E LA TERRA

Il fatto che nel mondo esistano esperienze religiose così numerose e diverse rende un po' **difficile dare una definizione della parola "religione"** che possa essere accettata da tutti nello stesso modo. È però possibile individuare alcune **caratteristiche comuni**, intorno alle quali si riconoscono moltissime manifestazioni generalmente raccolte sotto il nome di "religione".

Anzitutto, è bene notare che la parola "religione" viene dal latino *re-ligare*, che significa "legare insieme", "collegare", "tenere unito". Fin da tempi molto antichi, infatti, le religioni hanno lo scopo di creare un **collegamento** o un **legame** tra gli esseri umani e **una o più divinità** dai nomi e dall'aspetto diversi, oppure con un **mondo soprannaturale** popolato da "spiriti", talvolta anche identificati con le anime degli antenati. Il fatto di **credere in esseri ritenuti in qualche modo "superiori"** è già un elemento comune molto importante.

## RITI E LUOGHI SACRI

Un altro aspetto tipico di molte religioni è l'**uso di RITI o preghiere** che servono a stabilire una comunicazione con le divinità o gli spiriti nei quali si crede. Anche qui, possiamo incontrare tante **manifestazioni differenti**: dalla preghiera silenziosa alla danza o alla presentazione di offerte (frutti, animali, oggetti...).

I riti, poi, vengono celebrati in alcuni **luoghi ritenuti SACRI**, e anche questo è un elemento che quasi tutte le religioni hanno in comune, fin da tempi antichissimi.

Può essere un **edificio** (un tempio, una sinagoga, una pagoda, una chiesa o una moschea), oppure un posto all'aperto, come un **bosco** o una **montagna**.



Il tunnel di *torii* che conduce al Santuario di Fushimi Inari-taisha di Kyoto, in Giappone. Il *torii* è il portale di accesso al santuario shintoista, o comunque a un'area sacra; passarci sotto è già considerato un primo atto di purificazione.



## Glossario

### RITO

Gesti e parole usati per stabilire un contatto con la dimensione del divino.

### SACRO

È tutto ciò che è collegato al mondo soprannaturale: possono essere un luogo, un oggetto o anche una persona o un animale.

Vi sono altre caratteristiche che è possibile trovare in un gran numero di religioni, come pure è interessante notare che in alcune **lingue parlate nella regione indiana** la parola “religione”, per moltissimo tempo, **non è mai esistita**. Tutto quello che riguarda la sfera religiosa, infatti, risultava essere unito alla vita quotidiana in maniera così intima, che non si sentiva l’esigenza di indicarlo con un termine particolare.

PERCORSO

CONOSCERE LE RELIGIONI

## Popoli • Religioni • Civiltà

Le **MONTAGNE** hanno avuto e continuano ad avere un particolare significato presso molte religioni. Il loro protendersi verso l’alto richiama il **movimento interiore** dell’uomo teso a raggiungere la divinità, che generalmente sta “in alto”, o addirittura “in cielo”, cioè in una sfera “superiore” rispetto a quella umana. Salire su una montagna a pregare o a portare un’offerta faceva sentire più vicini al dio, per questo molti templi e molte chiese sono costruiti sulla cima di un monte.

In questa fotografia è riprodotta la grande statua di Cristo posta sulla cima del monte Corcovado, che domina Rio de Janeiro, in Brasile. Dall’alto di quella montagna la statua richiama lo **sguardo di tutti verso il cielo** e allo stesso tempo è segno visibile della protezione di Dio che si estende su tutta la città sottostante.



😊? **Conosci chiese o monumenti religiosi (o anche una semplice croce) che si trovano in cima a una montagna?**



### LEGGERE E RICORDARE

**Indica quali fra le seguenti frasi sono vere e quali sono false.**

- |                                                                                                                      |                            |                            |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|----------------------------|
| <b>a.</b> Le religioni nel mondo sono varie e diverse tra loro.                                                      | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| <b>b.</b> Il fatto che ci siano molte religioni è negativo, perché c’è confusione.                                   | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| <b>c.</b> Le religioni presentano caratteristiche comuni.                                                            | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| <b>d.</b> Ogni religione si pone come possibilità di un collegamento fra gli esseri umani e il mondo soprannaturale. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| <b>e.</b> Non tutte le religioni si esprimono attraverso riti e preghiere.                                           | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| <b>f.</b> Tutte le religioni si esprimono con riti e preghiere e hanno luoghi sacri.                                 | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

**Scegli la frase corretta che ti sembra più importante e scrivila nella prima riga della sintesi a p. 40.**

# 2★ Conoscere le religioni

## COME SI CONOSCONO LE RELIGIONI?

Le religioni, sia quelle che nel corso dei secoli si sono spente e oggi non hanno più un seguito di fedeli, sia quelle vive e praticate ai nostri giorni, si collocano **all'interno della storia** e rispetto a esse ci si può porre le stesse domande alle quali occorre dare risposta quando si decide di studiare qualsiasi altro evento storico. Per esempio:

- **quando** è nata una religione?
- **dove** ha avuto origine e si è diffusa?
- **chi** ne è stato il fondatore?
- **come** si è manifestata e quali sono le sue caratteristiche principali?

Ogni religione, poi, porta con sé aspetti particolari che vale la pena approfondire e che la rendono in qualche modo **“unica”** rispetto alle altre.

## LE FONTI PER LA CONOSCENZA DELLE RELIGIONI

A queste domande è possibile dare risposta attraverso lo studio di **“fonti”** che consentono di conoscere l'origine e la storia delle religioni. Si tratta delle **tracce** che ne sono rimaste nella **pittura**, nella **scultura** e nell'**architettura**. Ugualmente, anche tutte le **testimonianze scritte** - dalle iscrizioni sui monumenti fino ai resoconti storici - sono di fondamentale importanza. Una conoscenza approfondita delle religioni attraverso le testimonianze scritte è possibile con lo studio dei **miti** tramandati attraverso i secoli. I miti sono particolari **racconti**, nati nelle civiltà antiche, che sono stati trasmessi oralmente per molto tempo per poi essere messi per iscritto. Avevano lo scopo di dare una **spiegazione** e un **senso** a tutto ciò che esiste e a quanto riguarda l'esistenza umana, a partire dal mistero della vita e della morte. I racconti mitici sono spesso anche veri capolavori che occupano un posto di primo piano nella storia delle diverse **letterature**.

In alcune religioni esistono poi **testi ritenuti “sacri”**, in quanto si ritiene siano stati comunicati direttamente dalla divinità, fondamentali per comprendere la loro storia e la loro evoluzione.



Uno dei *moai* dell'Isola di Pasqua (nell'Oceano Pacifico meridionale): queste statue, probabilmente costruite dall'anno 1000 d.C., costituiscono una **traccia** importante della popolazione che le ha create, i polinesiani. Il loro significato, però, è ancora avvolto nel mistero: dovrebbero essere monoliti augurali portatori di benessere e prosperità, ma le tavolette che sono state trovate in gran numero nelle loro vicinanze (e che potrebbero spiegarne il senso) non sono state ancora decifrate.



## LA FEDE E IL MISTERO

Fonti storiche di vario tipo, racconti mitici e testi sacri danno però una visione ancora parziale di qualsiasi religione, se non si pone attenzione anche ai **sentimenti** di coloro che la praticano. Ogni singolo



credente, infatti, matura dentro di sé un particolare atteggiamento nei confronti della divinità: la **fedè**.

Avere fede significa, anzitutto, dimostrare **fiducia** in un dio, affidarsi a lui nella convinzione che egli agisca per il bene dei singoli e dell'intera comunità.

Considerare come questo sentimento si

sviluppi, tanto a livello individuale quanto collettivo, è di grande importanza per conoscere pienamente qualsiasi religione.

Non tutto però, in una religione, risulta essere comprensibile, e rimangono **aspetti legati a una dimensione di MISTERO**. Si tratta di un fenomeno che da sempre è parte integrante di qualsiasi esperienza religiosa e che chi si sforza di conoscere le religioni deve cercare il più possibile di **comprendere e rispettare**.

## Glossario

### MISTERO

Parola derivante dal greco *mystérion*, "segreto", ed è usata per indicare qualcosa che non è possibile conoscere completamente o che sfugge alla comprensione.

Riproduzione dell'incisione rupestre "lo stregone", ritrovata nella Valle delle Meraviglie (Francia).



## LEGGERE E RICORDARE

**Completa le frasi scegliendo tra le tre diverse possibilità.**

### a. Le religioni

- possono esser studiate usando i criteri che si usano per altri eventi storici.
- si devono studiare usando criteri che non hanno a che fare con la storia.
- sono fenomeni che non si possono studiare.

### b. Per la conoscenza delle religioni sono fonti importanti

- solo le testimonianze scritte.
- le testimonianze artistiche e letterarie.
- i racconti di chi ha conosciuto i fondatori.

### c. Nelle religioni antiche i miti sono stati elaborati per

- tramandare le tradizioni culturali dei diversi popoli.
- dare una spiegazione e un senso alla natura e alla vita dell'uomo.
- narrare le imprese degli eroi.

### d. Per conoscere veramente le religioni

- bisogna poterle studiare mantenendosi del tutto estranei al loro messaggio.
- bisogna andare oltre la dimensione storica e comprendere anche quella della fede.
- occorre limitarsi alle sole notizie storiche.

**Scegli la frase che ti sembra più importante e scrivila nella seconda riga della sintesi a p. 40.**

## PERCHÉ CONOSCERE LE RELIGIONI È IMPORTANTE

Perché è così importante conoscere le religioni del mondo e, in particolare, quella cristiana? Tanto importante da dedicare un'ora alla settimana a una "materia" che, a prima vista, potrebbe anche non sembrare necessario incontrare nelle aule di scuola?

La risposta è semplice: perché le religioni fanno parte della **storia** dell'uomo, da sempre influiscono sul **modo di pensare e di comportarsi**, determinano le **espressioni artistiche** di tutti i popoli. Parlare di religione e di religioni a scuola significa perciò, prima di tutto, cercare di comprendere la **civiltà** nella quale viviamo, l'**identità culturale** delle persone che incontriamo, la loro **sensibilità** e ciò che per loro è veramente importante.

### La chiave dell'integrazione

Si parla molto, oggi, di **integrazione sociale**. Come possono vivere insieme persone che provengono da luoghi diversi, appartengono a culture e praticano religioni differenti? Il primo passo da fare è quello di **capirsi**, non solo a

livello linguistico, ma soprattutto in termini di consuetudini e patrimonio di idee, di valori che **si incontrano e si apprezzano reciprocamente**. Conoscere la religione di un'altra persona è importante perché permette di entrare nel suo **mondo interiore** e questo può consentire di costruire un rapporto, un dialogo fondato sul rispetto.

😊😊 **Pensate alla vostra esperienza: vi trovate in situazioni nelle quali vivete l'integrazione (a scuola, nel quartiere, nelle attività sportive...)? Conoscete persone che hanno tradizioni diverse dalla vostra? In quali rapporti siete con loro?**

### Conoscere le espressioni artistiche

Ogni religione ha lasciato tracce importanti nella **cultura** del luogo dove è nata o si è diffusa. Pensiamo, per esempio alle rappresentazioni artistiche. Per chiunque viva in Italia, entrare in un museo o in una chiesa significa immergersi in un mondo di **immagini** (quadri, affreschi, sculture...) che illustrano racconti, personaggi, eventi ispirati alla **religione ebraico-cristiana**. Non conoscere questa tradizione religiosa significa non comprendere una grandissima parte del patrimonio culturale del luogo in cui si vive.

Facciamo un esempio: per capire un quadro o una scultura che illustra l'episodio famoso di Davide e Golia occorre conoscere il testo della Bibbia che lo racconta:

“Appena il filisteo [Golia] si mosse avvicinandosi incontro a Davide, questi corse a prendere posizione in fretta contro il Filisteo. Davide cacciò la mano nella sacca, ne trasse una pietra, la lanciò, con la fionda e colpì il Filisteo in fronte. La pietra s'infisse nella fronte di lui che cadde con la faccia a terra. [...] Davide fece un salto e fu sopra il Filisteo, prese la sua spada, la sguainò e lo uccise, poi con quella gli tagliò la testa.”

*(Primo libro di Samuele 17,48-51)*

😊? **Conosci l'episodio di Davide e Golia? Sai aggiungere altri particolari alla vicenda? Hai in mente altre immagini ispirate a episodi o personaggi della religione ebraico-cristiana?**

Caravaggio, *Davide e Golia* (part.), 1607, Vienna, Kunsthistorisches Museum.





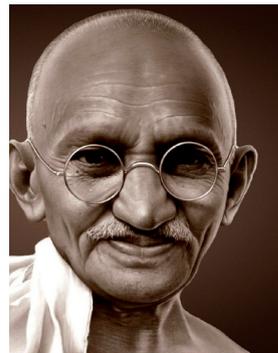
Un decoro tipico dell'arte islamica che unisce testo scritto e motivi ornamentali

Nei Paesi di **tradizione islamica**, dove il Corano proibisce di riprodurre le immagini di persone o animali, gli artisti si sono concentrati sulla creazione di **decorazioni con motivi geometrici e floreali** e sull'arte della **scrittura**. Così hanno creato meravigliose opere d'arte, chiamate **arabeschi**, che è possibile trovare anche in città e regioni in passato sottoposte al dominio musulmano, come per esempio la Sicilia.

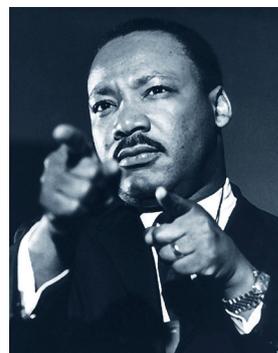
😊? **Nel luogo in cui vivi e negli ambienti che frequenti ti è capitato di incontrare qualche tipo di testimonianza dell'arte islamica?**

## La storia e le idee che la animano

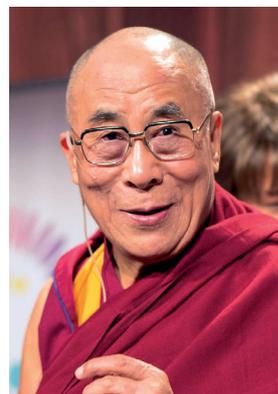
Le religioni hanno influito molto anche sulla storia. In molti casi sono state causa di conflitto, ma in molti altri hanno contribuito in modo decisivo alla **promozione della pace e della giustizia**, attraverso l'azione di persone che proprio dalla fede hanno tratto ispirazione per il loro impegno.



Il **Mahatma Gandhi** (1869-1948), **induista**, ha animato un grande movimento, improntato allo stile e ai valori della **nonviolenza**, che ha portato alla liberazione dell'India dalla dominazione inglese.



**Martin Luther King** (1929-1968), pastore **protestante**, combatté contro la discriminazione razziale negli Stati Uniti e **contro ogni pregiudizio** dovuto all'appartenenza etnica o religiosa delle persone. Nel 1964 gli fu assegnato il Premio Nobel per la pace.



Il **Dalai Lama** attuale, Tenzin Gyatso (nato nel 1935), capo spirituale del **buddhismo tibetano**, da molti anni è impegnato con la sua azione, il suo pensiero e i suoi scritti, a favore della **pace tra i popoli e della concordia tra le religioni**, tanto che nel 1989 ha ricevuto il Premio Nobel per la pace.

😊? **Conosci altri personaggi che, ispirandosi alla loro fede religiosa, hanno lasciato tracce importanti nella storia dell'umanità?**

---



---



---



---

# 3★ La religione nasce con l'uomo

## QUANDO SONO NATE LE RELIGIONI?

Le religioni presenti oggi nel mondo sono nate in tempi piuttosto **recenti**. Le origini dell'**induismo**, per esempio, risalgono a circa **4000 anni fa**. Poco più tardi, intorno al **1800 a.C.**, si colloca la storia di **Abramo**, **CAPOSTIPITE** del popolo ebraico. Intorno al **VI secolo a.C.** è sorto in **buddhismo** e, nello stesso periodo, sono nate in Cina il **confucianesimo** e il **taoismo**. Più remoti – anche se non conosciuti con precisione – sono invece gli inizi delle religioni diffuse nell'Africa centrale e nell'America del nord, tra le popolazioni degli indiani d'America. Decisamente più “giovani” sono le due religioni maggiormente praticate oggi: il **cristianesimo** e l'**islam**, quest'ultimo fondato solo nel VII secolo d.C.

L'origine delle **prime religioni**, però, si perde nella notte dei tempi e coincide con la comparsa dei primi esseri umani.

## L'ESIGENZA DI SPIEGARE IL MONDO E DARE UN SENSO ALLA VITA

Fin da subito, infatti, l'essere umano ha cercato di **comprendere il mondo che lo circondava**, i fenomeni della natura, il mutare delle condizioni atmosferiche e il susseguirsi delle stagioni... E ha messo tutto questo in relazione con l'esistenza di **potenze soprannaturali** in grado di intervenire nel mondo e con le quali era importante stabilire qualche tipo di contatto. Da qui sono nate le prime manifestazioni religiose, intese come un modo per creare un **legame** o una forma di **comunicazione** con un mondo soprannaturale che poteva essere immaginato in modi differenti a seconda dei diversi gruppi umani. Oltre a questo, però, ha avuto una grande impor-

### Glossario

#### CAPOSTIPITE

Termine con il quale viene indicato l'antenato più antico al quale si fa risalire l'origine di un popolo, oppure di una famiglia.

L'immagine di un mito egizio in cui si vede Nut (il cielo, con disegnate le stelle), Geb (la terra, in basso), tenuti separati dal dio Shu (al centro).



La mappa dello sviluppo della religione; Homo religious / Non si vive senza chiedersi "perché"



tanza anche l'esigenza di dare risposta a **domande** che da sempre tutti gli esseri umani si pongono e che riguardano il **vivere**, il **morire** e altri **aspetti fondamentali dell'esistenza**. Perché si nasce e si muore? Da dove viene la sofferenza che a volte tormenta la vita? Perché l'essere umano è così diverso da tutti gli altri animali? Che cosa scatena sentimenti d'amore oppure di odio? Che cosa accade dopo la morte? In molte religioni maturò anche la convinzione che l'essere umano fosse dotato di una componente interiore chiamata **anima**, capace di elevarsi verso il mondo soprannaturale e di sopravvivere al corpo dopo la morte.

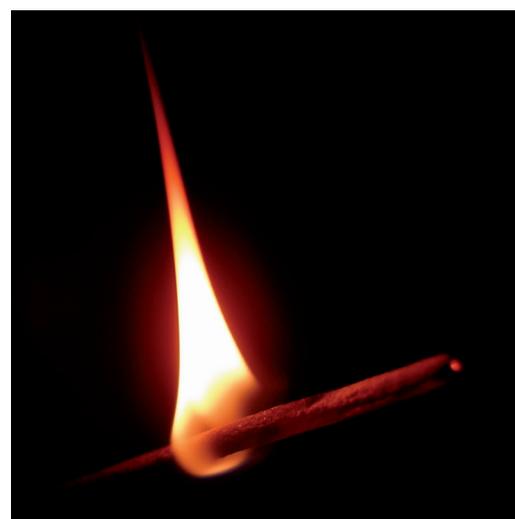
PERCORSO ► RELIGIONI A CONFRONTO

## Popoli • Religioni • Civiltà

L'esistenza di un'**ANIMA** immortale è un elemento condiviso da molte religioni del passato e del presente. Anche se risulta difficile darne una definizione unanime, possiamo dire che, in genere, è considerata come una sorta di **scintilla interiore** che riflette la dimensione più profonda della persona.

Fin dall'antichità è diffusa la convinzione che l'anima sia soggetta e una **ricompensa** o a una **punizione** per le azioni compiute nel corso dell'esistenza terrena. Questa idea si è conservata in molte religioni, come l'ebraismo, il cristianesimo e l'islam. Secondo altre religioni, invece, come per esempio l'induismo, l'anima entra in un ciclo di reincarnazioni successive che ha termine solo con il raggiungimento di uno stato di perfezione che conduce a una condizione permanente di felicità.

😊? Hai sentito parlare dell'esistenza dell'anima? In che modo?



## LEGGERE E RICORDARE

**Completa le frasi inserendo le parole riportate qui di seguito.**

**risposta • recenti • spirituali • morte • domande • spiegare • religiosa • natura • soprannaturali • vita**

- Le religioni presenti oggi nel mondo sono nate in tempi ..... rispetto alle molte sorte nella storia e che sono scomparse nel corso dei secoli.
- Le religioni sono nate dall'esigenza di ..... il mondo. L'essere umano ha messo i fenomeni della ..... in relazione con potenze .....
- L'uomo sentiva il bisogno di dare una ..... rispetto a interrogativi che porta dentro di sé, soprattutto riguardo al senso da dare alla ..... e alla .....
- L'aspirazione degli esseri umani a cercare una risposta alle loro ..... oltre la dimensione terrena fa di loro degli esseri ..... li apre a una prospettiva .....

**Scegli la frase che ti sembra più importante e scrivila nella terza riga della sintesi a p. 40.**

# 4★ Religiosi insieme

## RELIGIONE O MAGIA?

All'inizio, il confine tra religione e magia era molto sottile. Anzi, si può dire che le prime forme di religione fossero caratterizzate proprio da **riti e cerimonie che noi oggi potremmo definire "magici"**. Per esempio, in alcune grotte (a Lascaux, nella Francia sud-occidentale, o ad Altamira, nella Spagna settentrionale) sono stati trovati **dipinti** risalenti all'epoca del Paleolitico (tra i 15 e i 20.000 anni fa) che raffigurano animali come cavalli, bisonti, stambecchi, tori... o vere e proprie scene di caccia. Si tratta di alcune fra le prime testimonianze artistiche e hanno un chiaro **significato magico-religioso**.

Le grotte erano luoghi nei quali venivano compiuti **RITI PROPIZIATORI** finalizzati a garantire il **buon esito della caccia**. Raffigurare gli animali rafforzava la convinzione di poterli in qualche modo dominare, e colpire la loro immagine sulla parete era un gesto che intendeva anticipare quello che sarebbe dovuto accadere nella realtà.

## LA DIMENSIONE COMUNITARIA DELL'ESPERIENZA RELIGIOSA

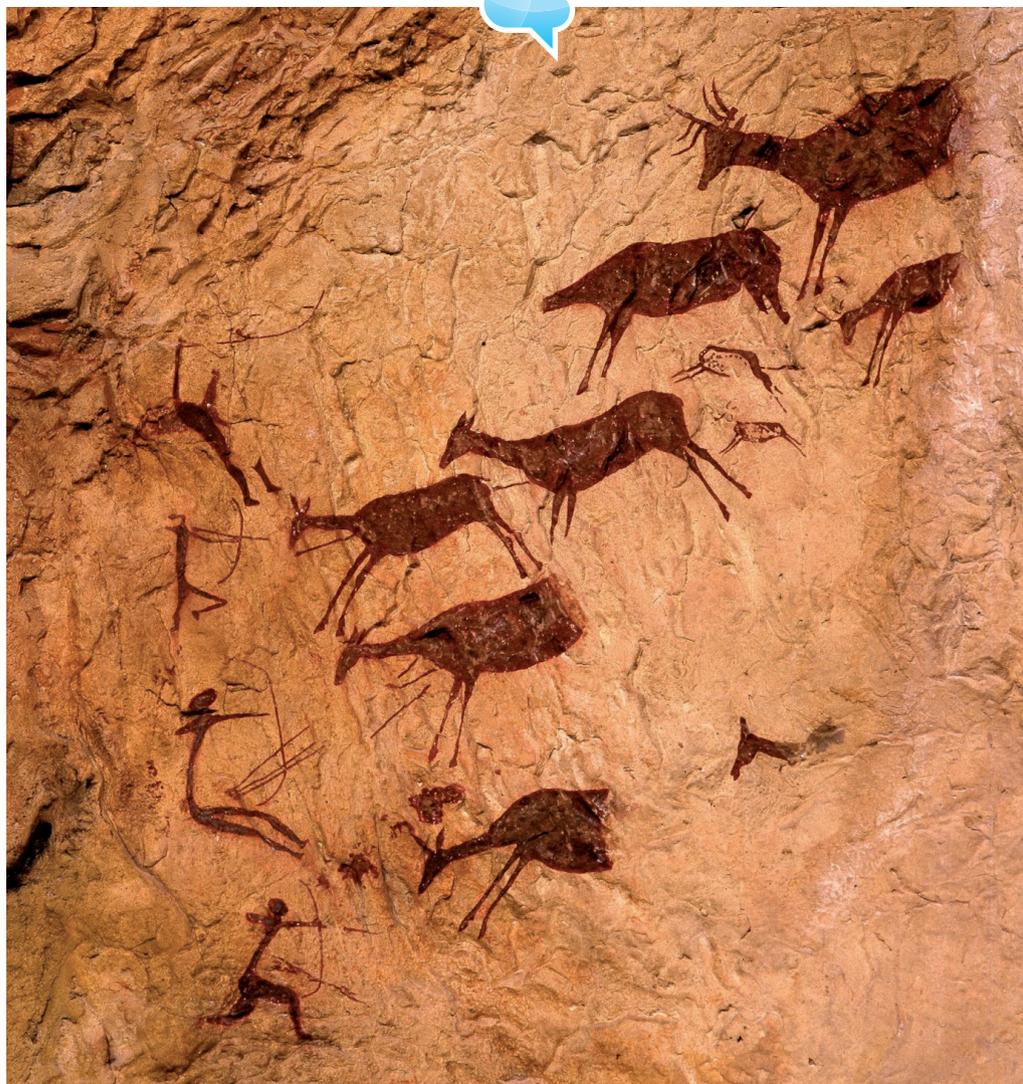
Le prime manifestazioni di religiosità si sono caratterizzate per la loro dimensione comunitaria. Si può dire che la religione sia nata come **espressione collettiva di sensibilità, speranze o timori condivisi** e abbia finito molto presto per diventare l'elemento intorno al quale veniva regolata la vita delle comunità umane e dei singoli individui. Il **tempo** iniziò a essere scandito da celebrazioni legate a particolari periodi dell'anno (che spesso coincidevano con i momenti della semina e del raccolto) o da riti che segnavano le tappe fondamentali della vita delle persone (la nascita, il passaggio all'età adulta, il matrimonio, ecc.).

## Glossario

### RITO PROPIZIATORIO

Era un rito particolare, che serviva a suscitare o a rendere propizio, cioè favorevole, un evento specifico. Per esempio, venivano svolti riti propiziatori per ottenere la pioggia in tempi di siccità, oppure un raccolto abbondante, o l'esito fortunato di una particolare impresa.

Un scena di caccia nelle grotte di Altamira.





In ogni gruppo (che poteva coincidere con un villaggio più o meno grande) vi era una **persona** alla quale era riconosciuto un ruolo di **mediazione** o di **collegamento** fra il mondo terreno e le potenze soprannaturali. Poteva essere un uomo oppure una donna, che corrispondeva a figure presenti ancora oggi presso alcune società dell'America Latina o dell'Africa, come lo **stregone** o lo **SCIAMANO**.

## L'INIZIO E LA FINE DELLA VITA

La comunità era anche coinvolta nella comprensione di **fenomeni ritenuti misteriosi**, riguardanti soprattutto **l'origine e la fine della vita**. Ne sono testimonianza sia la diffusione dei riti propiziatori tesi a favorire la fertilità del suolo e la fecondità degli animali, sia l'uso di seppellire i morti.

La consuetudine di dare **sepoltura** ai defunti è presente fin dalla comparsa dei primi esemplari di *Homo sapiens* (a partire da circa 200.000 anni fa) e dimostra la consapevolezza che la **morte** avesse un **significato più profondo** che non la semplice fine dell'esistenza. Per questo, lo sviluppo di un vero e proprio **culto dei morti**, comune a molte civiltà, è andato di pari passo con il diffondersi della **credenza in un aldilà** nel quale la vita era destinata a proseguire. In molte tombe di epoca preistorica i corpi erano deposti in **posizione fetale**, come quella del bambino nel ventre della madre prima di nascere. Questo lascia intendere la credenza in un'altra vita dopo la morte, alla quale il defunto sarebbe rinato.

## Glossario

### SCIAMANO

La parola proviene dalla lingua degli evenki – un popolo nomade originario della Siberia, diffuso anche nel nord della Cina – e significa “colui che ha conoscenza”.

Allo sciamano viene attribuita la capacità di entrare in comunicazione con il mondo degli spiriti



Il dolmen di Sa Covvecada (Sassari).  
Il dolmen è una tomba megalitica dell'epoca preistorica.



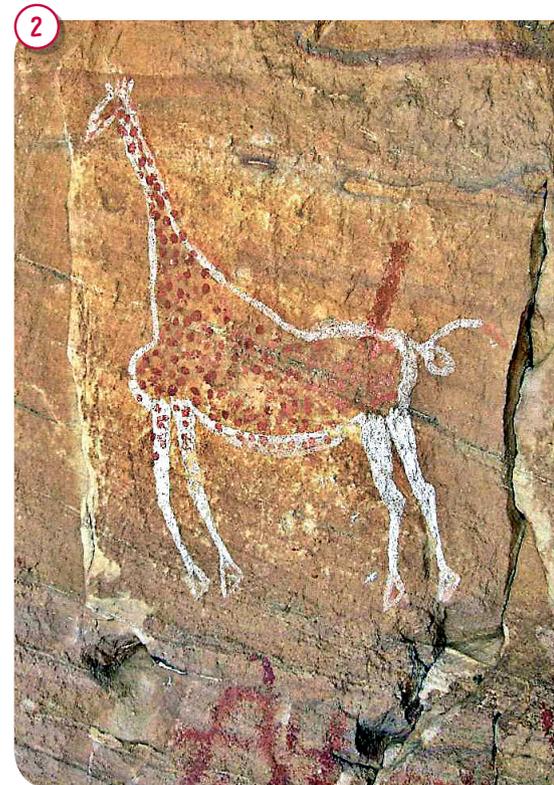
## LEGGERE E RICORDARE

Indica quali fra le seguenti frasi sono vere e quali sono false.

- |                                                                                            |                            |                            |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|----------------------------|
| a. Nelle società primitive il confine tra religione e magia non era ben definito.          | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| b. Le prime espressioni artistiche portano traccia delle prime forme di religione.         | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| c. Le religioni privilegiano la dimensione individuale e negano la dimensione comunitaria. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| d. Nelle società primitive non esistevano figure religiose di riferimento.                 | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| e. Nelle società primitive le sepolture erano segno del sentimento religioso.              | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

Scegli la frase corretta che ti sembra più importante e scrivila nella quarta riga della sintesi a p. 40.

# Le prime tracce della religione



Molto tempo **prima di usare la scrittura**, gli esseri umani si esprimevano e comunicavano attraverso le **immagini**. Le prime testimonianze di arti figurative (dipinte o scolpite) giunte fino a noi rivelano in maniera chiara una dimensione dell'**animo umano che** possiamo definire "spirituale" o "religiosa".

A tempi ancora più remoti risalgono le prime **sepulture**, segno di una cura per i defunti e di un modo di considerare la morte che da sempre distinguono gli esseri umani da qualsiasi tipo di animale. E in effetti, il culto dei morti ha rappresentato un **passaggio fondamentale nello sviluppo della civiltà umana**.

Le raffigurazioni degli **animali** ① nelle grotte (bisonti, cavalli, tori, renne, giraffe) ②, avevano un significato magico-religioso. Gli uomini che dipingevano scene di caccia volevano operare una sorta di incantesimo con il quale **ridurre in proprio potere** gli animali prima ancora di affrontarli. Alcuni erano rappresentati privi della testa, oppure senza occhi: era un modo per indebolirli e renderne ancora più facile la cattura.

Al Paleolitico risalgono anche le prime **sculture** che ritraggono figure femminili (chiamate **Veneri**) ③ alle quali è stato attribuito un valore religioso. Erano associate al **culto della dea madre** ed erano usate durante riti che servivano a propiziare la **fertilità** della terra.



Figura 1: Rappresentazione di un animale nella grotta di Lascaux (Francia).

Figura 2: Incisioni rupestri di Tadrant Acacus, nel Sahara.

Figura 3: Venere di Willendorf.

Tombe molto antiche, portate alla luce dagli archeologi, recano già tracce evidenti della credenza in una vita dopo la morte. I defunti (4) erano deposti insieme a **oggetti** di uso quotidiano, **gioielli** e persino **cibo** che avrebbero dovuto utilizzare nella loro esistenza ultraterrena.

Tra le civiltà antiche, quella che più di tutte ha sviluppato il culto dei morti è stata quella degli **egizi**: la loro religione riservava grande importanza alla vita dopo la morte. Le tombe dei faraoni o di alcuni personaggi particolarmente importanti ne sono ancora oggi una bellissima testimonianza. Famose sono soprattutto le **piramidi** (5), monumentali sepolture riservate ai sovrani. Le prime, costruite a gradoni, ricordano una **scala che dalla terra porta fino al cielo**.



Figura 4: Tomba con corpo deposto in posizione fetale.  
Figura 5: Piramide egizia a gradoni.



Con  
parole  
vostre...

# Nell'era di Harry Potter



## CARTOMANTI, INDOVINI E MAGHI DI OGNI TIPO

Pare che della magia si senta ancora un gran bisogno. Si poteva pensare che, nell'epoca della **tecnologia digitale** e del **progresso scientifico** sempre più inarrestabile, la magia dovesse rimanere ormai confinata nei romanzi o nei film... Insomma, Harry Potter va bene, ma non lo si incontra per strada! Oppure siamo davvero convinti che lanciandosi con decisione contro un pilastro della stazione si possa sbucare su un meraviglioso binario 9 e 3/4? Beh, provateci, ma portatevi dei cerotti!

Comunque, contrariamente a quel che si potrebbe pensare, la **credenza nella magia è ancora molto diffusa**, anche ai nostri giorni e anche in Italia. Nel nostro Paese esistono circa 160.000 persone che si attribuiscono, a diverso titolo, la qualifica di “**magò**” (veggenti, cartomanti, fattucchiere e operatori dell'occulto...) e circa 13 milioni di italiani (di entrambi i sessi e di tutte le età - anche ragazzi - diffusi in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale) hanno ammesso di avervi fatto ricorso almeno una volta. Per molti di loro, poi, è diventata persino un'abitudine. Siccome poi i “maghi” non lavorano gratis, il giro d'affari che si muove intorno a questo genere di attività è arrivato a toccare gli 8 miliardi di euro.

Agli Harry Potter nostrani viene chiesto di tutto: dai filtri d'amore (da sempre ricercatissimi!) alla liberazione da presunti “malocchi”, fino alla combinazione vincente al SuperEnalotto... A volte queste pratiche vengono smascherate presto come vere e proprie **truffe**, altre volte, invece, la fiducia delle persone verso i “maghi” diventa una vera e propria **dipendenza**, con esiti disastrosi, sia sul piano **economico**, sia su quello **psicologico**.

Questo è il mondo in cui viviamo, il mago e la cartomante possono essere i nostri vicini di casa e probabilmente anche a te è capitato di incontrare o di sentire parlare di persone che “hanno i superpoteri...”.



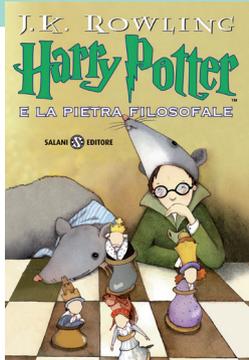
## E VOI CI CREDETE NELLA MAGIA?

In realtà, a pensarci bene, il successo della saga di Harry Potter, insieme a quello di tanti altri libri e film che hanno come protagonisti maghi, streghe e stregoni di ogni genere, rivelano per lo meno una **sensibilità** rispetto a tutto ciò che può essere definito **"magico"**. Tutto sommato non ci dispiace che il nostro mondo immaginario sia popolato di maghi e sicuramente amiamo rimanere **stupiti** per le magie più inaspettate e sorprendenti... In questo non c'è assolutamente nulla di strano: è divertente, stimola la fantasia, mette di buon umore... A tutti piace **sognare** e magari **rispecchiarsi** in personaggi dotati di poteri straordinari. Ma poi esiste davvero un **passaggio** dalla fantasia o dal sogno alla convinzione che questo possa **accadere davvero** attraverso lo svolgimento di certe pratiche? Insomma, poi ci **crediamo davvero** nella magia? Vi siete mai fatti questa domanda? Se no, provate a farvela adesso, seriamente: ci credete che ci sia un modo per **intervenire sulla realtà** così da piegarla magicamente ai vostri desideri e alle vostre aspirazioni?



## Continuate a confrontarvi con parole vostre...

- Proseguite in classe la riflessione sul tema della magia. Quanti di voi amano leggere libri o guardare film che hanno come soggetto la magia? Perché secondo voi hanno tanto successo? E perché tanti sono disposti a spendere del denaro (a volte anche molto) per rivolgersi a dei maghi? Creduloneria, disperazione...? Provate ad approfondire il tema con l'insegnante anche attraverso giornali o altri mezzi di informazione.
- Avete un personaggio "magico" preferito? Chi è? Perché proprio lui o lei?
- Avete mai incontrato una persona che si definisce o che si pensa possa essere un "mago"? Quale impressione vi ha fatto?



### Libri

J.K. Rowling, **Harry Potter e la pietra filosofale**, Salani, Firenze 1999

Il primo volume di una saga che ha avuto un successo planetario: Harry Potter, un bambino orfano che vive con gli zii, crudeli e antipatici, scopre di avere poteri magici. Una storia in cui la magia non manca, ma in cui è il potere dell'amore a essere davvero risolutivo.



### Film

**Hugo Cabret**, regia di M. Scorsese, USA 2011, 125 minuti

Hugo Cabret è orfano: a dodici anni, vive in una stazione ferroviaria a Parigi, negli anni 30. Del padre gli è rimasto un automa che tenta di riparare: gli sembra un oggetto magico che può metterlo in contatto con l'anima del defunto, ma non è proprio così. Un film in cui la realtà è più incredibile della fantasia.



# 5★ Le religioni delle prime civiltà

## COME ERANO LE PRIME RELIGIONI?

Le religioni delle prime civiltà furono **POLITEISTE**, cioè prevedevano l'esistenza di numerose **DIVINITÀ**. Erano le credenze diffuse tra i popoli che abitavano la regione della **Mesopotamia** (sumeri, assiri, babilonesi...), oppure in **Egitto**.

Gli dèi e le dee erano per lo più **ANTROPOMORFI**, cioè avevano non solo l'aspetto, ma anche i sentimenti, le emozioni e persino le debolezze tipici degli esseri umani. Erano però **immortali**, non conoscevano la malattia ed erano eternamente giovani.

Vi erano anche divinità che avevano forme animali, oppure in parte di uomo e in parte di animale, e per questo motivo sono definite **ZOOMORFE**.

① Per i sumeri il dio più importante era **Enlil**, il dio del **vento** e della **tempesta**. A Enlil appartenevano le tavole del destino, con le quali determinava le sorti di tutti i popoli e degli altri dei. Era raffigurato come un sovrano, con la corona e lo scettro.

② **Ishtar** era invece per le popolazioni mesopotamiche la dea dell'**amore** e della **vita**. Aveva caratteristiche zoomorfe, perché era rappresentata con i piedi da rapace.

③ **Ea**, il dio dei **mari** e dei **fiumi**, era raffigurato come un uomo dal quale uscivano fiotti d'acqua dalle spalle.

## Glossario

### POLITEISTA

Parola che deriva dall'unione dei termini greci *polús*, "numerosi" e *theós*, "dio", e significa "molti dei".

### DIVINITÀ

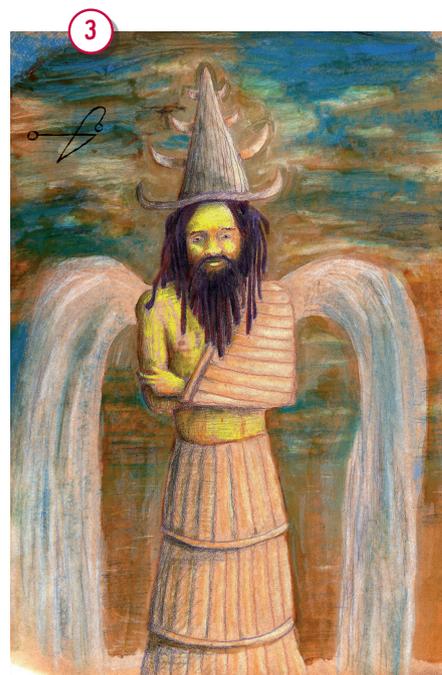
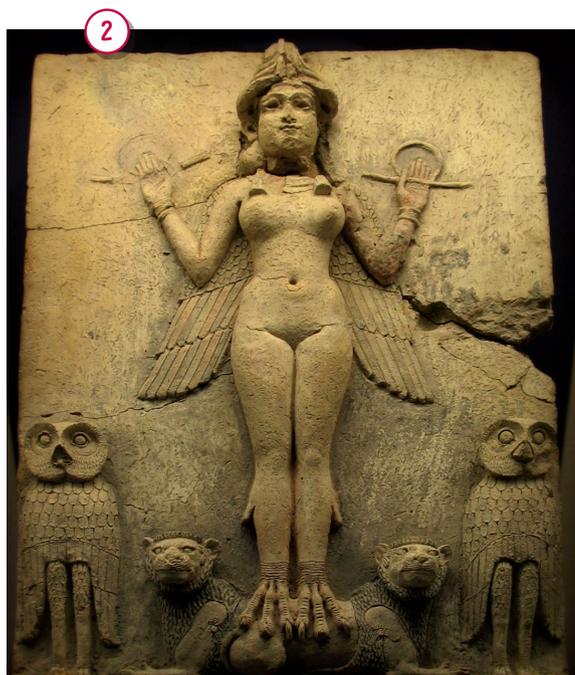
Parola che deriva dal latino *divus*, che significa "dio".

### ZOOMORFO

Parola che deriva dall'unione dei termini greci *zón*, "animale", e *morfé*, "forma", e significa "dalla forma di animale".

### ANTROPOMORFO

Parola che deriva dall'unione dei termini greci *ánthropos*, "uomo", e *morfé*, "forma", e significa "dalla forma umana".



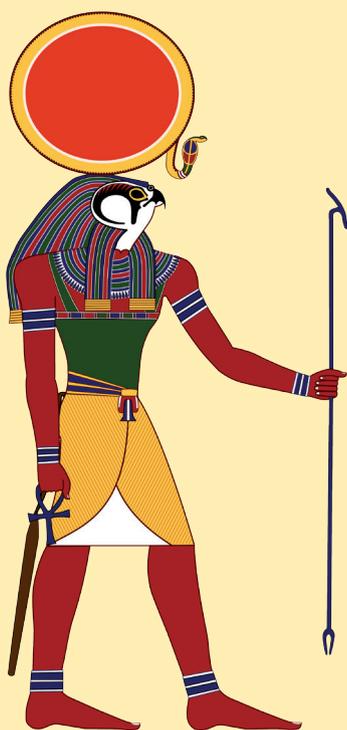


## A OGNI DIVINITÀ IL SUO COMPITO

Talvolta le divinità erano identificate con la Terra, il Sole, la Luna... Più spesso, a un dio o a una dea erano collegati un **fenomeno** della natura (come il fulmine o l'uragano), oppure un **sentimento** (come l'amore), o una particolare **attività umana** (la guerra, la caccia...). Vi erano poi le divinità associate al susseguirsi delle stagioni, agli eventi della nascita e della morte, e quelle dell'oltretomba.

Insomma, nelle antiche religioni politeiste non vi era aspetto della vita della natura e dell'uomo che non avesse una corrispondenza nel mondo soprannaturale. Questo serviva a fare in modo che, in qualsiasi situazione, gli esseri umani sapessero **a chi potersi rivolgere** per avere un **aiuto**, oppure semplicemente per dare una **spiegazione** a ciò che vedevano intorno a sé. Una delle più significative testimonianze in questo senso è data dalla religione degli antichi egizi.

Gli antichi egizi avevano moltissime divinità e anche animali ritenuti sacri, come i gatti.



Come in molte civiltà antiche, la divinità più importante per gli egizi era identificata con il Sole, **Amon-Ra**.



Vi era poi **Osiride**, dio dell'**oltretomba**, rappresentato con sembianze umane, come sua moglie Iside, dea della **fertilità** e protettrice dei maghi.



**Sekmeth**, dalla testa di leonessa, era la dea della **guerra** e la patrona dei medici.



**Thot**, dio dalla testa di ibis, era il dio della **scrittura** e proteggeva gli scribi.

## IL TEMPIO, CENTRO DELLA VITA COMUNITARIA

A ogni divinità era dedicato un **luogo sacro** dove uomini e donne si recavano per pregare e svolgere riti comunitari. In genere si trattava di un edificio, il **tempio**, nel quale era anche conservata la statua, o **IDOLO**, che rappresentava la divinità stessa. In quasi tutte le religioni, l'idolo non era altro che una **raffigurazione del dio**, da trattare con rispetto e utile a richiamarne in modo concreto la presenza. In altri casi, invece, si pensava che l'immagine fosse dotata di particolari poteri o addirittura "abitata" dalla divinità.

Nelle civiltà antiche, ogni **città** aveva una propria **divinità protettrice**, per la quale veniva edificato un tempio particolarmente grande e bello. Poteva essere costruito all'interno del centro urbano, oppure all'esterno, ma in ogni caso era il luogo presso il quale tutti si radunavano nei momenti più importanti.

### Glossario

#### IDOLO

Parola che deriva dal greco *éidolon*, "immagine", usata per indicare in genere piccole sculture che riproducevano le fattezze attribuite a una divinità.

La ziggurat, tempio tipico delle civiltà mesopotamiche. Costruzioni simili, risalenti però a epoche più tarde, si trovano anche nell'America centrale, dove fiorirono le civiltà dei Maya e degli Aztechi.



PER SALIRE SI PERCORREVANO LE RAMPE AI LATI DELLA COSTRUZIONE

CANALE DI SCOLO

SANTUARIO

TEMPIETTO CENTRALE

SCALINATA PRINCIPALE

SCALE SECONDARIE

## I SACRIFICI E I SACERDOTI

Nel tempio venivano anche compiuti i **SACRIFICI** che servivano a **propiziarsi il favore del dio** in occasione di eventi significativi (per esempio un matrimonio, l'inizio di una guerra, la partenza per un viaggio...), oppure a scongiurare la punizione per il male commesso da una singola persona o dall'intera comunità. Di solito il sacrificio consisteva nell'offerta di un **animale**, che veniva ucciso e spesso bruciato completamente. Venivano anche offerti i **primi frutti del raccolto**, come segno di ringraziamento per i prodotti della terra, la cui abbondanza era considerata un segno di benevolenza da parte delle divinità.

Nelle civiltà antiche, in genere tutti potevano (o dovevano) presentare le loro offerte al tempio, ma poche erano le persone che avevano il compito di offrirle alla divinità, compiendo il sacrificio. Queste persone erano i **sacerdoti**, ai quali era attribuito il ruolo di **intermediari** tra gli esseri umani e le potenze soprannaturali. A essi era anche riconosciuta una posizione di grande prestigio all'interno della società, spesso erano i consiglieri dei sovrani e svolgevano compiti importanti nel governo della comunità.

## Glossario

### SACRIFICIO

Parola che deriva dall'unione delle parole latine *sacrum*, "sacro", e *facere*, "fare", e letteralmente significa "fare sacro". Indica tutto ciò che era offerto alle divinità e perciò acquistava un valore sacro.

La ricostruzione di un sacrificio maya.



## LEGGERE E RICORDARE

Completa le frasi scegliendo tra le tre diverse possibilità.

### a. Nelle religioni politeiste delle prime civiltà

- le divinità avevano esclusivamente sembianze umane.
- le divinità potevano avere l'aspetto di esseri umani o di animali.
- erano venerate solo divinità identificate con gli elementi naturali.

### b. Nelle religioni politeiste delle prime civiltà

- ogni divinità aveva un compito particolare.
- tutte le divinità avevano i medesimi compiti.
- le divinità non si interessavano delle vicende umane.

### c. Nelle religioni antiche

- non esistevano luoghi di culto particolari.
- a ogni divinità era dedicato un tempio.
- tutte le divinità erano venerate in un unico tempio.

### d. Nelle religioni antiche i sacrifici erano celebrati

- per mantenere i sacerdoti.
- per propiziare il favore delle divinità.
- per abituare i fedeli a vivere in modo sobrio.

Scegli la frase che ti sembra più importante e scrivila nella quinta riga della sintesi a p. 40.

### A OGNI RELIGIONE IL SUO SOLE

In tutte le religioni antiche veniva attribuita una particolare importanza al **Sole**, venerato con nomi e riti differenti, ma sempre tenuto in grandissima considerazione. Testimonianze del **culto solare** sono state rinvenute in tutto il mondo e di esso rimangono tracce anche nelle religioni attuali.

D'altra parte, il valore riconosciuto al Sole non deve stupire: è fonte di **luce** e di **calore**, rende possibile e mantiene la vita vegetale e animale. Per questo motivo, fin dai primordi dell'umanità, ha goduto di maggiore considerazione anche rispetto ad altre divinità identificate con la Terra, la Luna o i fiumi, e la sua venerazione ha continuato a essere praticata per molti secoli.

#### La barca e il carro

Per i popoli della **Mezzaluna fertile** (tra l'Egitto e la regione palestinese), che vivevano lungo le rive di grandi fiumi come il Nilo, il Tigri e l'Eufrate, il culto del Sole rifletteva le caratteristiche e le consuetudini tipiche delle **civiltà fluviali**. Gli antichi **egizi**, per esempio, credevano che il **dio-Sole, Ra**, durante il giorno attraversasse il cielo su una **barca** **1** che, nelle raffigurazioni, risulta del tutto identica a quelle usate per navigare sul Nilo.



In altre civiltà, invece, lo stesso percorso era compiuto dalla divinità solare su un **carro**. La testimonianza forse più antica del carro solare – il **Carro di Trundholm** **2** –, risalente al 1500 a.C. circa, è stata ritrovata in Danimarca. Anche per i greci e i romani il dio del Sole, **Apollo**, attraversava il cielo guidando un **carro** **3**.

😊? Quali dovevano essere a tuo avviso le caratteristiche dei territori nei quali il Sole compiva il suo tragitto nel cielo usando un carro?



## L'antichissimo dio-Sole dell'induismo

Nell'**induismo** il Sole è una divinità venerata fin da tempi molto remoti, che ha la sua personificazione più famosa in **Surya** <sup>4</sup>. Si tratta di un dio **benevolo e generoso**, al quale sono stati dedicati numerosi templi e verso cui gli induisti sono molto devoti.



😊? **Ti stupisce che in una religione praticata oggi da oltre un miliardo di persone, tra le tante divinità venerate vi sia anche quella del Sole? Oppure anche dalla tua esperienza puoi facilmente intuire quanto il Sole sia importante? Perché?**

## Dal Sole vincitore al Natale cristiano

Nel cristianesimo la figura di **Gesù** è stata spesso associata a quella della luce che «splende nelle tenebre» (Giovanni 1,5) o a quella di un Sole che «sorge dall'alto» (Luca 1,78) per rischiarare il mondo. Per questo motivo anticamente, quando si trattò di trovare una data per ricordare la nascita di Gesù, venne deciso di usare il **25 dicembre**, quando i romani celebravano la festa del Sole invitto (invincibile). In quei giorni, che coincidono con il **solstizio d'inverno**, le giornate cominciano ad allungarsi e il Sole prevale con la sua luce sul buio della notte. Così le due tradizioni, quella romana e quella cristiana, si fusero insieme <sup>5</sup>. Alcuni studiosi, poi, basandosi su antichi calendari in uso in Palestina e su quanto raccontato dai vangeli, sono giunti alla conclusione che il vero giorno della nascita di Gesù non deve essere troppo lontano dalla data riconosciuta dalla tradizione della Chiesa.

😊? **Conosci rappresentazioni della tradizione cristiana nelle quali Gesù è rappresentato con un simbolo che richiama il Sole? Puoi svolgere una ricerca insieme all'insegnante o con i compagni: scoprirai che sono abbastanza numerose e ricche di significati.**



# 6★ In Grecia e a Roma

## LA STESSA RELIGIONE?

La religione dell'antica Grecia ebbe origine all'inizio del II millennio a.C., con il fiorire delle **civiltà di Creta e di Micene**. A partire dal X secolo a.C. si diffuse nelle numerose città fondate dai greci nell'Italia meridionale e lungo le coste del Mediterraneo, e poi anche in molte regioni orientali, sino al fiume Indo.

Quando i **romani** iniziarono la loro espansione, nel III secolo a.C., **adottarono questa religione**, modellandola sulle loro antiche credenze e su quelle assimilate dagli etruschi, favorendone infine la diffusione in tutto il loro vasto **impero**.

Si capisce così perché questa religione abbia lasciato tracce molto importanti fino a oggi, soprattutto nella **civiltà occidentale**, nei campi della **letteratura**, dell'**arte** e nella **cultura** in generale.

## IL POLITEISMO E LA CREDENZA DELL'ALDILÀ

La religione dei greci e dei romani era **politeista** e le divinità, sia maschili sia femminili, erano **antropomorfe**. Si credeva vivessero sul monte **Olimpo**, nella Grecia settentrionale, ma **intervenevano continuamente nelle vicende umane**. La più importante era **Zeus** (Giove per i romani), dio del cielo e del tuono, riconosciuto come una sorta di sovrano di tutti gli dei. Vi erano poi **moltissime divinità minori**, ciascuna delle quali si occupava di un particolare aspetto della vita umana.

Tra le tante divinità vi era anche **Ade** (Plutone per i romani), signore del mondo dell'oltretomba. Greci e romani, infatti, come molti altri popoli antichi, **credevano che la vita proseguisse oltre la morte** e che il destino delle anime, nell'aldilà, fosse determinato dalla condotta che ciascuno aveva tenuto durante l'esistenza terrena. Le anime dei defunti che durante la vita erano stati buoni e giusti vivevano felici nei **Campi Elisi**, un luogo bello e luminoso. Quelle di coloro che in vita si erano comportati in modo malvagio erano destinate a un'esistenza triste e tormentata nel **Tartaro**, un buio e desolato.

## CULTURA E TOLLERANZA

La religione ebbe un ruolo fondamentale nella formazione dell'**identità culturale** dei greci, i quali, pur essendo divisi in tante città-Stato indipendenti, si riconoscevano tutti nelle stesse tradizioni religiose. Condi-



videvano molti luoghi di culto comuni (i **santuari**) e celebravano insieme numerose **feste** in onore di divinità importanti, durante le quali si svolgevano anche **gare e giochi sacri**. I



Il Pàntheon di Roma. Il termine deriva dall'unione delle parole greche *pan*, «tutto», e *théos*, «dio». Letteralmente significa «tutti gli dèi», e per questo motivo è stato usato per indicare il nome del tempio nel quale i romani veneravano tutte le divinità conosciute.

più famosi erano quelli che si tenevano ogni quattro anni nella città di Olimpia in onore di Zeus, chiamati **Olimpiadi**.

I **romani**, a loro volta, erano molto **tolleranti** nei confronti delle altre religioni, perché ritenevano necessario ottenere il **favore di tutti gli dei** venerati dai diversi popoli. A Roma edificarono un tempio particolare (il **Pàntheon**) nel quale erano venerate **tutte le divinità conosciute** e vi era anche un altare dedicato “**al dio ignoto**”, cioè al dio che non conoscevano ancora, ma che sarebbero stati disposti ad accogliere tra gli altri.

PERCORSO ► RELIGIONI A CONFRONTO

## Popoli • Religioni • Civiltà

La **TOLLERANZA RELIGIOSA** era un atteggiamento generalmente diffuso tra i popoli antichi. Poiché erano quasi tutti politeisti, non avevano difficoltà ad **ammettere l'esistenza di divinità diverse dalle loro**, venerate da altre popolazioni. Tuttavia, poteva accadere che, dopo la fine di una guerra, i vincitori imponessero le loro divinità nei territori conquistati. Nel corso della storia si sono però manifestate varie forme di intolleranza religiosa, che hanno talvolta portato anche a vere e proprie guerre. Una religione che fin dalle sue origini si è sempre mantenuta abbastanza aperta nei confronti di altre credenze è l'**induismo**, che è a sua volta diviso in numerose correnti. Secondo un grande saggio induista vissuto nel XIX secolo, Vivekananda, le diverse religioni possono essere considerate come **tanti ruscelli**, ciascuno dei quali è adatto ad arricchire una particolare cultura, che si riuniscono tutti in **un grande oceano**.

😊? Secondo te oggi vi è tolleranza nei confronti delle diverse religioni?



### LEGGERE E RICORDARE

Completa le frasi inserendo le parole riportate qui di seguito.

**Olimpo • meridionale • romani • città • cultura • Mediterraneo • vicende**

- La religione dell'antica Grecia si diffuse nelle ..... fondate dai greci lungo le coste del mare ..... e del Mar Nero e nell'Italia .....
- La religione dei greci e dei romani ha lasciato importanti tracce nella ..... occidentale.
- Le divinità in cui credevano i greci e i ..... vivevano sul monte ..... ma interferivano continuamente nelle ..... degli esseri umani.

Scegli la frase che ti sembra più importante e scrivila nella sesta riga della sintesi a p. 40.

# 7★ Le religioni monoteiste

## TUTTE LE RELIGIONI ERANO POLITEISTE?

Non tutte le religioni del mondo antico erano politeiste. In alcune civiltà sorsero anche religioni **MONOTEISTE**, nelle quali era venerata una sola divinità. Può sembrare strano, ma una delle più importanti forme di monoteismo si manifestò in **Egitto**, dove gli dei e le dee erano così numerosi che è persino difficile contarli.

Intorno al **1400 a.C.** il faraone Amenofi IV impose una religione che prevedeva l'adorazione di un solo dio, **Aton**, identificato con il **disco solare**, fonte della vita e con essa di tutti i doni. Egli cambiò il proprio nome in **Akhenaton** (Piace ad Aton) e fondò una nuova capitale, Akhetaton (Orizzonte di Aton), dove fu edificato un grande tempio in onore della nuova divinità.

La religione monoteista di Aton ebbe **vita breve**: circa 30 anni. Alla morte di Akhenaton, infatti, i suoi successori ristabilirono la tradizionale credenza nelle innumerevoli divinità egizie.

## LO ZOROASTRISMO

Più recente è, invece, la nascita dello zoroastrismo, che prende il nome da **Zoroastro** (o Zaratustra), vissuto in Persia (l'attuale Iran) intorno al 600 a.C. Zoroastro insegnò che esiste un solo dio, **Ahura Mazda** (Signore di saggezza).

Secondo gli insegnamenti di Zoroastro, ogni essere umano deve seguire la via dei **buoni pensieri**, dalla quale derivano quella delle **buone parole** e delle **buone azioni**, che portano alla **perfezione individuale** e rendono possibile e la realizzazione del **paradiso sulla terra**. Viceversa, la via dei cattivi pensieri e delle cattive parole porta ad azioni malvagie che rendono la terra luogo del male e della sofferenza.

Oggi lo zoroastrismo conta circa 300.000 fedeli nel mondo ed è diffuso soprattutto in **India** e in **Iran**. Nei templi zoroastriani arde perennemente una **fiamma** che simboleggia la **verità** e di fronte alla quale i fedeli si raccolgono in preghiera.

## Glossario

### MONOTEISMO

Parola derivante dal greco *mónos*, "uno solo", e *theós*, "dio", e indica le religioni nelle quali si crede nell'esistenza di un solo dio.

Il faraone Anhenaton e la sua famiglia offrono doni al dio Aton (pannello conservato al Museo egizio, Il Cairo).

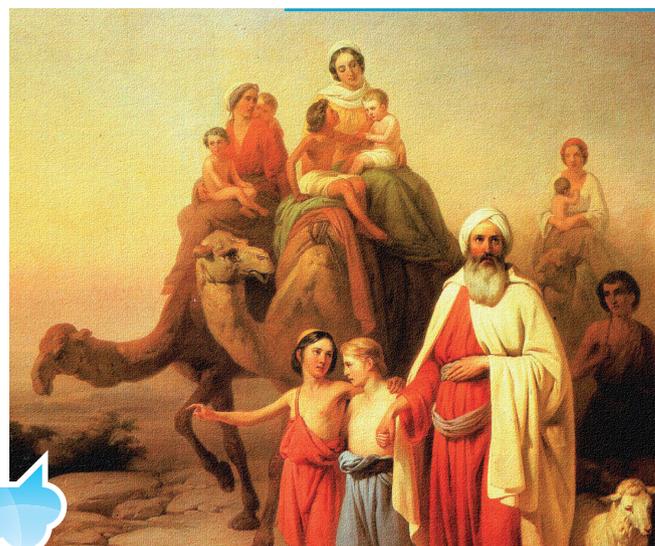




## IL MONOTEISMO PIÙ ANTICO: L'EBRAISMO

La religione monoteista più antica è l'ebraismo, le cui origini risalgono a circa **4000 anni fa**. L'ebraismo ha anche la particolarità di identificarsi con un **popolo**, quello degli **ebrei**, che ha avuto la propria origine con **Abramo**, vissuto intorno al 1800 a.C. (vedi p. 71).

Da Abramo - come vedremo meglio nelle prossime pagine - discendono anche i fedeli delle due altre grandi religioni monoteiste presenti nel mondo, che in modi differenti si pongono in continuità con quella ebraica: il **cristianesimo** e l'**islam**.



J. Molnar, *Il viaggio di Abramo da Ur a Canaan*, 1850, Budapest, Hungarian National Gallery.

### PERCORSO ► RELIGIONI A CONFRONTO

## Popoli • Religioni • Civiltà

Tutte le religioni monoteiste credono in un dio **CREATORE**, al quale si deve l'esistenza dell'universo e di tutto quanto contiene. La Bibbia (libro sacro di ebrei e cristiani) inizia con le parole «In principio Dio creò il cielo e la terra» (Genesi 1,1), mentre il Corano (il libro sacro dell'islam), parla di Dio come del «creatore dei cieli e della terra» (sura XXXV).

Per lo zoroastrismo, **Ahura Mazda** è autore delle sette creazioni: il cielo, le acque, la terra, le piante, gli animali, l'uomo e il fuoco. Tutti i comportamenti che rovinano l'ambiente, invece, sono riconducibili all'opera dello **spirito malvagio Ahriman**, il quale intaccò per prima cosa il cielo, poi sporcò le acque e la terra, soppresse le piante, gli animali e l'uomo e infine contaminò il fuoco. Per gli zoroastriani, quindi, è di fondamentale importanza preservare tutte le sette creazioni di Ahura Mazda e perciò, da sempre, si impegnano per **promuovere il rispetto e la salvaguardia della natura**.

😊? **Tu come vivi il tuo rapporto con la natura? Puoi trovare motivazioni religiose al tuo comportamento?**



## LEGGERE E RICORDARE

**Indica quali fra le seguenti frasi sono vere e quali sono false.**

- |                                                                        |                            |                            |
|------------------------------------------------------------------------|----------------------------|----------------------------|
| a. Tutte le religioni antiche erano politeiste.                        | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| b. La religione monoteista più antica è l'ebraismo.                    | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| c. Nell'antico Egitto non vi fu mai una religione monoteista.          | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| d. Intorno al 600. a.C. in Persia ebbe origine lo Zoroastrismo.        | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| e. La religione cristiana è del tutto indipendente da quella ebraica.  | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| f. La religione fondata da Gesù può essere definita ebraico-cristiana. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

**Scegli la frase corretta che ti sembra più importante e scrivila nella settima riga della sintesi a p. 40.**



Questa illustrazione dell'artista spagnolo **Jesus Gabàn** ha come tema la creazione del mare secondo gli indiani Taino, che per millenni hanno popolato le isole dei Caraibi. Ecco l'inizio del mito che l'artista ha illustrato:

All'inizio dei tempi, nel villaggio di Coabey, sul fianco di quella montagna, viveva un vecchio, Yaya, con la moglie, Itiba, e il loro unico figlio, Yayael. Yayael era un cacciatore esperto.

Mentre Yayael era a caccia, una grande tempesta colpì il paese e i suoi dintorni e così Yayael non fece più ritorno a casa. Per onorare il loro figlio, Yaya e Itiba collocarono l'arco e le frecce di Yayael in una grande zucca, poi Yaya si sedette accanto alla moglie e pianse con lei. Un giorno, mentre gli altri ragazzi del villaggio stavano giocando con la zucca, questa cade fracassandosi sul pavimento, scatenando così una tremenda alluvione. L'acqua prese a schizzare fuori dalla zucca rotta. Il rifugio fu immediatamente inondato. I ragazzi dissero che l'acqua sapeva di sale, proprio come il sale delle lacrime versate per Yayael.

★ Secondo voi, come va avanti il mito? Provate a immaginare la conclusione guardando l'immagine.



La scuola chiede alla vostra classe di **organizzare una mostra sulla nascita della religione**, a cui saranno invitati anche ragazzi e genitori di altre classi.

La mostra dovrà essere organizzata in tre sezioni:

- 1 DOMANDE E RISPOSTE**  
Quali sono le **domande** principali che l'uomo si è posto fin dalle origini della sua storia e quali sono le **risposte** che hanno dato le prime religioni.  
Questa sezione potrebbe comprendere cartelli esplicativi e immagini.
- 2 ANDIAMO A VEDERE**  
Nella zona in cui vivete, dove è possibile vedere delle **testimonianze delle religioni antiche**? Ci sono musei o scavi? Proponete alcune gite nei dintorni, suggerendo anche come spostarsi, come documentarsi prima della partenza...
- 3 SPAZIO CREATIVO**  
Una zona in cui la **fantasia** può prendere il volo, con disegni ispirati ai miti antichi o miti inventati da voi.

Insieme all'insegnante, cercate di stabilire un progetto di massima, poi dividetevi i compiti. Ognuno di voi, o ogni gruppo, dovrà presentare un progetto più accurato, accompagnato anche dai materiali che avete trovato.

# | La mia sintesi |

★ Riporta in queste righe i **contenuti più importanti** che hai incontrato in questa sezione e che hai individuato di volta in volta negli esercizi proposti alla fine di ogni unità.

1

---

---

2

---

---

3

---

---

4

---

---

5

---

---

6

---

---

7

---

---

## Leggendo le pagine intitolate **Popoli, Religioni, Civiltà...**

Sono rimasto incuriosito dal vedere che

---

---

Mi sembra importante per la mia esperienza sapere che

---

---

Quella intitolata \_\_\_\_\_

mi ha interessato particolarmente e vi spiego perché

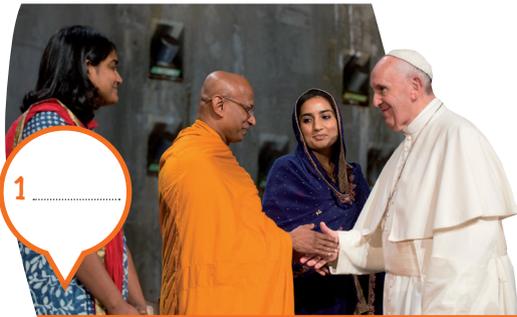
---

---



# Un percorso per immagini

★ Ripercorri, attraverso le immagini, gli argomenti che hai incontrato in questa unità. Associa a ognuna la lettera della didascalia corrispondente.



Ⓐ Le religioni si sono caratterizzate per il loro aspetto comunitario.

Ⓑ Le religioni delle prime civiltà furono politeiste.

Ⓒ La religione ha avuto inizio con la comparsa dei primi esseri umani.



Ⓓ I greci e i romani condividevano molte tradizioni religiose.

Ⓔ Nell'antichità sorsero religioni monoteiste tuttora vive.

Ⓕ Per la conoscenza delle religioni sono importanti diversi tipi di testimonianze: letterarie, figurative, ecc.

Ⓖ Nel mondo sono diffuse molte religioni e ciascuna porta in sé una propria ricchezza.

